Ventinovesima edizione

3-4 maggio 2025

MONUMENTI APERTI DOVE TUTTO È POSSIBILE

ALL'UNIVERSITÀ DI SASSARI

Palazzo dell'Università

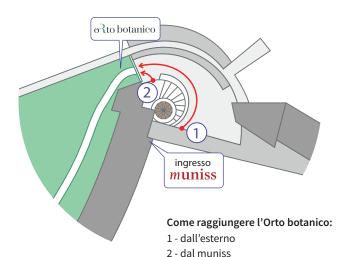
Piazza Università

Il primo corpo del nuovo *Collegio* gesuitico fu costruito lungo la cinta muraria, con aule e successivi ampliamenti dal 1625, inclusi alloggi per religiosi e la chiesa di San Giuseppe, successivamente demolita. La struttura, ispirata all'Escorial di Madrid, è imponente e compatta, con finestre rettangolari e contrafforti uniti da arcate. Ora parte del complesso ospita la regia fabbrica dei tabacchi e include resti medievali. La biblioteca, ricca di volumi e manoscritti, è stata trasferita e gli spazi sono oggi espositivi.

Gli studenti e le studentesse del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione illustreranno ai visitatori la storia del Palazzo storico, degli stemmi dell'atrio, delle lapidi del loggiato superiore e inferiore e dei dipinti dell'Aula magna.

Visite guidate:

sab - 17:00/19:00 dom - 10:00/19:00



Muniss - Museo scientifico dell'Università di Sassari Polo Bionaturalistico, via Piandanna 4

Tra arredi d'epoca e banconi di laboratorio, su cui vigila il gaviale "Gavina", mascotte del museo, si snoda il percorso storico – scientifico che presenta testimonianze e materiali provenienti dalle diverse collezioni e racconta la storia dell'Università di Sassari (a partire dalla sua fondazione nel 1562), le ricerche degli studiosi, la varietà delle raccolte.

I visitatori potranno partecipare ad alcuni laboratori di approfondimento, rivolti ad appassionati e curiosi di tutte le età:

- laboratorio *Scopriamo la scienza con l'esploratore Alberto Lamarmora* (bambini, durata 30 min.)
- gioco phygital Ecobab (ragazzi e adulti, durata 60 min.)

Visite guidate a cura di Stefania Bagella, dell'Ufficio Terza Missione e Territorio, con la partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo di Sassari

sab - 17:00/21:00 dom - 10:00/21:00

Sarà anche l'occasione per visitare l'adiacente Orto botanico dell'Università, di recente costruzione, letteralmente a quattro passi dal Muniss! Si estende per circa 2,5 ettari, e si compone di 121 aiuole tematiche, ognuna dedicata ad una specifica famiglia di piante.

L'area di Lu Regnu ospita inoltre una zona archeologica di valenza inestimabile: è dall'orto botanico che partono i resti dell'acquedotto romano che convogliava le acque fino a Turris Libissonis, con le canalizzazioni ancora in perfetto stato di conservazione.

Visite quidate a cura di:

Luisa Carta (Coordinatrice Orto Botanico)

Paola Ruggeri (Cattedra di Storia Romana - DISSUF) con la partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo di Sassari

sab - 17:00/21:00 (visite guidate 18/19/20:00) dom - 10:00/21:00 (visite guidate 11:00 e 18:00)



